

di Paola, del cui porto ci occupiamo e su di che mi riservai di parlare più ampiamente qualora ci fosse opposizione.

CHIDICHIMO. Comincio dal dichiarare che ho poca fiducia nel buon esito delle petizioni che s'invisano al Ministero; debbo averne tanto meno dopo le dichiarazioni così esplicite che vennero fatte dal ministro dei lavori pubblici.

Mi asterrò dal rivolgermi a lui, tanto più sembrandomi essere la materia stata esaurita dagli onorevoli Morelli e Bruno. Mi rivolgerò quindi al signor relatore per domandargli perchè è venuto in questa seduta in una sentenza diversa da quella che si proponeva nella tabella delle petizioni 2 e 3, dalle quali venne riprodotta collo stesso n° 9883 la petizione colla quale la Camera di commercio di Cosenza chiede l'attuazione d'uffici doganali di prima classe, e la costruzione di banchine a martello nelle spiagge di Paola e Rossano. Su questa petizione si concludeva allora dalla Commissione per l'invio al ministro dei lavori pubblici. Domando quindi, ripeto, all'onorevole mio amico Sebastiani, che anche allora era relatore della Commissione, perchè sia ora venuto in una sentenza diversa proponendo l'ordine del giorno sulla petizione in discussione, che non credo si possa ora dalla Camera accettare.

MORELLI DONATO. Io debbo dare degli schiarimenti all'onorevole ministro dei lavori pubblici, dispiacendomi veramente di vedere che egli abbia frantese le mie parole.

Se io mi sono espresso con qualche vivacità intorno alle necessità delle Calabrie, si assicuri l'onorevole ministro che io non sono stato esagerato.

Io non ho esposto che una parte delle miserie di quelle contrade.

Ad ogni modo, se io ho detto poi che il ministro dei lavori pubblici aveva deciso la questione e in senso sfavorevole a quella provincia, io ho trovato questa assertiva in una relazione che mi ha indirizzata la Camera di commercio di Cosenza, e se vi ha inesattezza nelle mie affermazioni, dichiaro che non a me, ma a quella si appartiene, e, per farne meglio persuaso l'onorevole ministro e la Camera, leggo addirittura due linee della relazione che ho citato:

« Venendo poi dal medesimo (Ministero dei lavori pubblici) inviati alla prefettura i piani ed i progetti approvati per essere posti in esecuzione, si è fatto osservare che, per effetto della legge 20 marzo 1865 e del reale decreto 17 marzo 1866, che classificava i porti del regno, le spiagge di Paola e Rossano debbono considerarsi come di quarta classe, e quindi dovere le opere correlative andare a carico dei comuni interessati. »

Come vede l'onorevole ministro e la Camera, in questa deliberazione non c'era lasciato nemmeno la

lontana prospettiva di un sussidio qualunque, ed ecco perchè io me ne sono lamentato.

L'onorevole ministro, l'abbiamo inteso tutti, ha detto: io veramente ho bisogno di fare degli studi per persuadermi dello interesse che possono avere pel paese le questioni di queste benedette banchine: ora, la mia proposta, come io l'ho fatta ed esposta alla Camera, non tenderebbe ad altro che a dare l'opportunità all'onorevole ministro di fare questi studi. Io ho dichiarato formalmente che non pretendeva che in questo momento noi avessimo vulnerato il nostro bilancio già tanto vulnerato; ho detto che io mi rendeva ragione completa della nostra situazione finanziaria; e mi limitai solo a chiedere che il signor ministro verificasse se veramente la mia provincia, la Calabria Citeriore, abbia necessità, abbia urgenza di queste benedette banchine; se veramente si trovi in una condizione tale che da sola non possa sopportarne la spesa di costruzione.

Queste sono le preghiere che io ho indirizzate alla Camera, e da queste considerazioni è circondata la mia proposta: spero quindi che, ridotta a questi limiti, Ministero e Commissione vorranno accettarla.

DI SAN DONATO. Domando la parola.

PRESIDENTE. L'onorevole Torrigiani ha facoltà di parlare.

TORRIGIANI. Io mi persuado che l'onorevole Morelli dovrà convenire che, dopo le dichiarazioni, così esplicite e formali, dell'onorevole ministro dei lavori pubblici, il quale, ben lungi dal rifiutarsi a fare studi in proposito, disse anzi che poteva venire un momento nel quale, dopo questi studi, si fosse veduta tutta l'utilità di dover sovvenire ai luoghi ai quali allude l'onorevole Morelli, io mi persuado, dico, ch'egli vorrà piuttosto accettare un partito, che non è già identico a quello dell'onorevole relatore, e non lo è nemmeno al suo. L'onorevole ministro ci ha fatto presentire un momento in cui egli presenterà un progetto di legge sui lavori riferibili a spiagge e porti di quarta categoria, e quando le condizioni descritte dall'onorevole Morelli sieno tali da dover far comprendere i due luoghi di Paola e di Rossano in quel progetto di legge, il ministro certamente se ne farà carico.

La procedura della Camera, in quanto alle petizioni è molto chiara; insegna cioè di mandare agli archivi quelle che vi attendono un relativo progetto di legge.

Ben inteso che il rinvio agli archivi, lungi dall'accennare a seppellire lungamente, indefinitamente questa petizione, nel caso presente trova il conforto delle dichiarazioni che l'onorevole ministro dei lavori pubblici è venuto a fare alla Camera. Epperò mi pare che l'onorevole Morelli potrebbe benissimo accostarsi alla proposta che io ho l'onore di fare alla Camera, giacchè non saprei vedere come potrebbe ostinarsi a voler mandare questa petizione all'onorevole ministro